



Città *di* Spoleto
Segreteria Generale

Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Il "Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" è stato approvato con atto del Consiglio comunale n° 8 del 13 febbraio 2012.



Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Il "regolamento" è stato approvato con delibera consiliare n° 8 del 13 febbraio 2012.

Il **14 marzo 2012** si è proceduto ad un coordinamento formale del testo. Il testo coordinato è stato redatto e ripubblicato a cura della segreteria generale - nell'ambito dell'attività di rilevazione e catalogazione degli atti normativi comunali - al solo fine di agevolare la leggibilità dell'opera secondo criteri uniformi di redazione valevoli per tutti gli atti normativi dell'ente. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti deliberativi che hanno adottato e modificato le norme regolamentari.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è inserito nel "**Fascicolo 2012 - 1.1.1/00002 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**" consultabile direttamente ed in qualsiasi momento dagli operatori dell'ente e tramite la segreteria generale da parte degli altri interessati.

L'UFFICIO COORDINAMENTO NORMATIVO

Il vice segretario generale

Dott. Vincenzo RUSSO

Articolo 1 – Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 - Determinazione dell'aliquota	3
Articolo 3 - Esenzione	3
Articolo 4 - Soggetto attivo	3
Articolo 5 - Soggetto passivo	3
Articolo 6 - Disciplina della riscossione.....	3
Articolo 7 - Pubblicità del regolamento e degli atti.....	3
Articolo 8 - Rinvio dinamico	3
Articolo 9 - Tutela dei dati personali.....	3
Articolo 10 - Rinvio ad altre disposizioni	4
Articolo 11 - Entrata in vigore.....	4



Articolo 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n° 446, e successive modificazioni, disciplina le modalità di istituzione e variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in applicazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n° 360.

Articolo 2 - Determinazione dell'aliquota

1. La determinazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è annualmente approvata dal Consiglio Comunale nei termini di legge per l'applicazione all'esercizio finanziario correlato, ovvero entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Articolo 3 - Esenzione

1. In relazione al disposto dell'articolo 1, comma 3-bis del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n° 360, inserito dall'articolo 1, comma 142 della legge 27 dicembre 2006, n° 296, con la deliberazione di cui all'articolo 2 può essere stabilito il limite di reddito al di sotto del quale non è dovuta l'addizionale.

2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota di cui all'articolo 2 al reddito imponibile complessivo.

Articolo 4 - Soggetto attivo

1. L'addizionale è dovuta al Comune di Spoleto dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Articolo 5 - Soggetto passivo

1. L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota indicata all'articolo 2 al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche e se il reddito complessivo è superiore al limite di esenzione stabilito in base all'articolo 3 del presente regolamento.

Articolo 6 - Disciplina della riscossione

1. Il versamento dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7 - Pubblicità del regolamento e degli atti

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n° 241 come sostituito dall'articolo 15, c.1, della legge 11 febbraio 2005, n° 15 è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 8 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Articolo 9 - Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali



in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Articolo 10 - Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 11 - Entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente regolamento hanno efficacia dalla sua approvazione.

2. Unitamente alla deliberazione di approvazione viene comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività ed è reso pubblico mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.